



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti*» ed in particolare l'art.11;

**VISTO** il D.M. del 31 gennaio 2024 n. 47783, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali dello stesso Ministero, nel quale, la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR), è stata confermata come Autorità di Gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione Europea;

**VISTO** l'articolo 3 del D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

**VISTA** la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 gennaio 2025, n. 38839, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

**VISTA** la Direttiva dipartimentale del 4 marzo 2025, n.100435 con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, in corso di registrazione;

**VISTO** il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dr.ssa Simona Angelini, registrato all'Ufficio Centrale Bilancio presso il Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste il 23 febbraio 2024 al n. 114 e alla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n. 320;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 110850 dell'11 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2025, registrata dall'UCB in data 11 marzo 2025, n. 219;

**VISTO** il D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore), entrato in vigore il 3 agosto 2017 a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n.106 del 6 giugno 2016, in particolare l'art. 56,



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

che consente alle Amministrazioni pubbliche di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, se più favorevoli rispetto al mercato;

**VISTO** il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante “norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013”, come da ultimo modificato dal Reg. (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune ha abrogato il Regolamento (UE) n. 1306/2013”, come da ultimo modificato dal Reg. (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** che l’Autorità di gestione nazionale, ai sensi dell’art. 123 comma 2 del regolamento (UE) 2021/2115, è responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Piano strategico della PAC;

**VISTI** in particolare gli artt. 125 e 126 del Reg. (UE) 2021/2115 relativi all’istituzione e al finanziamento delle Reti nazionali della PAC;

**VISTA** la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022 di approvazione del PSP, come modificata da ultimo dalla Decisione di Esecuzione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024;

**CONSIDERATO** che nell’ambito del PSP (cap. 7.1 – Sistema di governance e di coordinamento), l’Autorità di gestione nazionale per il piano strategico della PAC è rappresentata dal Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del Masaf. L’organismo responsabile della Rete nazionale della PAC è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Masaf, presso detto Dipartimento. Ad essa compete, su delega dell’Autorità di gestione nazionale, la responsabilità della esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione delle azioni della Rete stessa. Per l’esecuzione di queste, l’organismo responsabile può avvalersi di soggetti attuatori, pubblici o privati, anche esterni all’amministrazione di appartenenza;

**VISTO** in particolare l’Allegato I al Reg. (UE) 2021/2115, che conferma anche nella programmazione PAC 2023-2027, la presenza nella sezione indicatori di contesto l’indicatore C36 – Indice dell’avifauna presente nelle zone agricole ;

**CONSIDERATO** che la “Rete PAC 2025 - 2027” costituisce, in analogia con la precedente “Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020 approvato con Decisione di Esecuzione C(2015) 3487 final, del 26 maggio 2015 e da ultimo modificata dalla Decisione di Esecuzione C(2021) 6630 del 6 settembre 2021, un programma di supporto all’attuazione delle politiche nel settore dell’agricoltura e dello sviluppo rurale, realizzato ai sensi dell’art. 126 del Reg. (UE) 2021/2115 e risulta disciplinata dai



## Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Regolamenti e Decisioni Comunitarie e nelle linee di intervento previste dallo stesso Programma del PSP approvato dall'Unione Europea con la Decisione;

**CONSIDERATO** che il budget complessivo definito per il programma Rete PAC 2025-2027, con possibilità di spesa e rendicontazione alla Commissione europea fino al 31 dicembre 2029 in base al principio "N+2" di cui al comma 4 art. 86 Reg. UE 2021/2115, è pari a complessivi euro 76.863.950,80 di cui 40.000.000,00 di finanziamento FEASR e la rimanente quota a carico dei fondi nazionali a titolo di cofinanziamento, e che al momento risultano impegnate risorse per complessivi euro 60.793.400,66;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 298244 del 4 luglio 2024 di approvazione del Programma della Rete PAC 2025-2027;

**CONSIDERATO** che il Farmland Bird Index (FBI) costituisce indicatore di contesto ambientale idoneo a fotografare lo stato di salute degli ambienti agricoli europei e nazionali, rappresentando un elemento imprescindibile, nell'ambito della politica agricola comunitaria, per garantire la tutela della biodiversità e dell'ambiente, nonché per attuare i relativi interventi di conservazione, monitoraggio ed educazione ed assolvendo, quindi, ad un chiaro interesse generale della collettività rientrando nell'ambito dell'art. 56 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

**VISTA** la necessità di acquisire l'indicatore *Farmland Bird Index* per le annualità 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029;

**RITENUTO** opportuno utilizzare il programma della nuova Rete PAC 2025 – 2027 per acquisire gli elementi conoscitivi necessari per la quantificazione dell'indice e degli andamenti delle singole specie dell'avifauna, sia a livello nazionale che regionale, al fine di garantire uniformità e confrontabilità dei dati regionali quali indicatori di impatto della biodiversità;

**VISTO** il decreto n. 54023 del 6 febbraio 2025 con il quale è stata avviata una procedura per affidamento in convenzione rivolta agli enti del terzo settore, ex art. 56 del D.lgs. del 3 luglio 2017, n.117, delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice Farmland Bird Index - censimento ornitologico 2025-2029, su scala nazionale e regionale, ed è stato approvato l'Avviso pubblico ed il relativo Capitolato, indicando il dott. Paolo Ammassari quale Responsabile del Procedimento;

**CONSIDERATO** che è pervenuta, entro il termine del 25 febbraio 2025 alle ore 16.00 stabilito dall'avviso pubblico, un'unica domanda di partecipazione, presentata dalla LIPU-Lega italiana protezione uccelli;



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**VISTO** il verbale della seduta riservata delle attività svolte dal Responsabile del Procedimento del 3 marzo 2025 in merito alla valutazione del possesso da parte della LIPU degli idonei requisiti di partecipazione ed alla conformità del progetto di quest'ultima - per l'organizzazione, la raccolta e l'elaborazione dell'indicatore FBI - alle prescrizioni del capitolato ed alle finalità del servizio;

**VISTO** il verbale della seduta del 6 marzo 2025, con il quale il Responsabile del Procedimento ha ritenuto il piano finanziario presentato dalla LIPU conforme a quanto richiesto nell'Avviso di manifestazione di interesse e nel Capitolato, ai fini della congruità dello stesso alle attività richieste e alla coerenza con il progetto presentato, nonché la continuità con le linee finanziarie applicate nelle precedenti annualità;

**VISTA** la nota prot. n. 116995 del 13 marzo 2025, con la quale il Responsabile del Procedimento ha proposto la LIPU, unica partecipante, quale soggetto con cui stipulare l'«Affidamento in convenzione ex art. 56 codice del terzo settore (D.Lgs 3/7/2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice Farmland Bird Index – censimento ornitologico 2025-2029», al costo di Euro 1.926.270,00;

**VISTA** la nota integrativa n. 127486 del 19 marzo 2025 con la quale il Responsabile del Procedimento, in merito alle verifiche già effettuate in tema di conformità e congruità del piano finanziario presentato dalla LIPU, ha altresì trasmesso l'accertamento in ordine alla comparazione economica effettuata verificandone la sussistenza di condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato ex articolo 56 D.Lgs 117/2017;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) e in particolare l'art. 3 (Verifiche antimafia e protocolli di legalità) la cui efficacia è stata prorogata sino al 31 dicembre 2026 dall'articolo 14 comma 4 bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

**RITENUTO** opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi di quanto stabilito dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. n.159 del 6 settembre 2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.lgs. 13 ottobre 2014, n.153 nonché ai sensi della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, all'aggiudicazione del servizio a favore della LIPU;

**RITENUTO** opportuno delegare il dott. Paolo Ammassari, dirigente di questa Amministrazione, alla stipula della convenzione ex art. 56 D.Lgs 3/7/2017, n. 117, tra il MASAF e la LIPU



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**DECRETA**

**Art.1**

E' approvata la proposta di aggiudicazione del servizio della procedura di affidamento in convenzione, ex art. 56 codice del terzo settore (D.Lgs 3/7/2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice "Farmland Bird Index – censimento ornitologico 2025-2029", di cui all'avviso pubblico reso noto in data 7 febbraio 2025, in favore della LIPU - Lega italiana protezione uccelli, con sede in Parma, Via Pasubio 3 Bis, Codice Fiscale 80032350482, in persona del rappresentante legale p.t., Direttore Generale dott. Camillo Danilo Selvaggi, secondo i termini e le modalità di cui agli atti della procedura comparativa e alle condizioni economiche di cui al piano finanziario presentato dalla medesima LIPU, sotto condizione risolutiva in caso di riscontro negativo dell'informativa antimafia.

**Art.2**

Il dott. Paolo Ammassari, dirigente del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è delegato alla stipula della convenzione per l'affidamento ex art. 56 codice del terzo settore (D.Lgs 3/7/2017, n. 117) alla LIPU delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice Farmland Bird Index – censimento ornitologico 2025-2029.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del MASAF e della Rete Rurale Nazionale.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Simona Angelini)